

## COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai:  
agenda degli eventi,  
approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!  
[comunitapastoralemariano.it](http://comunitapastoralemariano.it)

La S.Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in streaming sul canale  **YouTube**  
[comunitapastoralemariano](http://comunitapastoralemariano)

## CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano  
[santostefano@comunitapastoralemariano.it](mailto:santostefano@comunitapastoralemariano.it)  
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore  
[sacrocuore@comunitapastoralemariano.it](mailto:sacrocuore@comunitapastoralemariano.it)  
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro  
[santalessandro@comunitapastoralemariano.it](mailto:santalessandro@comunitapastoralemariano.it)  
Tel. 031 747 245

## SEGRETERIA

[segreteria@comunitapastoralemariano.it](mailto:segreteria@comunitapastoralemariano.it)

Tel. 031 745 428

## TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS  
[info@tantumaurora.it](mailto:info@tantumaurora.it)  
[cda@tantumaurora.it](mailto:cda@tantumaurora.it)  
[WWW.TANTUMAURORA.IT](http://WWW.TANTUMAURORA.IT)  
Tel. 031 744 558

## Shalòm

La pace che non c'è e la tentazione di scambiarla come ingenua utopia di fronte alla triste realtà della guerra, impasto di tutti i mali possibili. Quasi anticipando i tempi, Gesù nel vangelo all'inizio di Avvento lo avverte: «Sentirete di guerre e di rumori di guerre: guardate di non allarmarvi, perché deve avvenire, ma non è ancora la fine».

La fraternità, tra singoli, gruppi e nazioni, che si fatica a costruire, al punto da ritenerla un bel sogno impossibile e un desiderio di pochi illusi. Lo ha ricordato papa Leone XIV nell'udienza settimanale: «Sappiamo bene che oggi la fraternità non appare scontata, non è immediata. Molti conflitti, tante guerre sparse nel mondo, tensioni sociali e sentimenti di odio, ... ma per superare le ombre che la minacciano, bisogna andare alle fonti, e soprattutto attingere luce e forza dal Colui che solo ci libera dal veleno dell'inimicizia».

L'impegno per la pace, spesso confuso con sterile pacifismo, non è di destra o di sinistra: è semplicemente un dovere che oltrepassa ogni possibile manipolazione politica. Così come l'annuncio di una fraternità universale esprime un tratto essenziale del cristianesimo, proteso alla salvezza di tutti, senza esclusioni o privatizzazioni.

L'inizio di un nuovo anno liturgico, sostenuto da queste convinzioni, vuole proprio risvegliarci dal letargo spirituale a cui le notizie quotidiane ci abituanano e insieme sottoporre l'oggi della cronaca al giudizio di una storia di salvezza. Gesù è un maestro dal sano realismo, che ben conosce la natura umana, creata buona da Dio, ma incline al male, al quale tutti rischiano di cedere.

Tuttavia, avverte il Signore, lo scandalo peggiore sarà quello di trovarci smarriti e incapaci di sopportare i drammi di questo odio distruttivo: «Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti».

Saranno scandalizzati anche i discepoli quando l'Amore fatto carne verrà rifiutato e crocifisso, al punto da concludere sconsolati: «Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele e invece...». E se ne staranno chiusi in casa, per paura.

Questa è la prova più grande. Lo scandalo che l'Amore stesso possa provocare reazioni violente, fomentare divisioni e conflitti, invece di diventare principio di fratellanza e pacificazione.

Ecco allora tracciato il cammino non solo per questo Avvento, ma per l'intera nostra esperienza cristiana. Siamo chiamati a testimoniare nelle contraddizioni della storia universale e personale la Buona notizia della Pace "disarmante e disarmata", vale a dire dell'Amore che si dona, in grado di sopportare perfino reazioni conflittuali. È il nome di Cristo, Shalòm, nostra Pace.

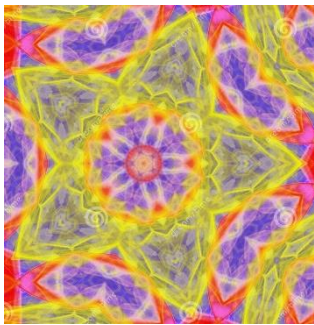
*don Luigi*

# Il PENTAGONO della PACE

## ITINERARIO SPIRITUALE DEL TEMPO DI AVVENTO

### Il senso della proposta

«Da cristiani, oltre a sdegnarci, ad alzare la voce e a rimboccarci le maniche per essere costruttori di pace e favorire il dialogo, che cosa possiamo fare? Credo che anzitutto occorra veramente pregare. Sta a noi fare di ogni tragica notizia e immagine che ci colpisce un grido di intercessione a Dio. E poi aiutare... come molti fanno, e possono fare... Ma c'è di più: c'è la testimonianza. È la chiamata a rimanere fedeli a Gesù, senza impigliarsi nei tentacoli del potere. È imitare Cristo, che ha vinto il male amando dalla croce, mostrando un modo di regnare diverso da quello di Erode e Pilato: uno, per paura di essere spodestato, aveva ammazzato i bambini, che oggi non cessano di essere dilaniati con le bombe; l'altro si è lavato le mani, come rischiamo di fare quotidianamente fino alle soglie dell'irreparabile. Guardiamo Gesù, che ci chiama a risanare le ferite della storia con la sola mitezza della sua croce gloriosa, da cui si sprigionano la forza del perdono, la speranza di ricominciare, il dovere di rimanere onesti e trasparenti nel mare della corruzione. Seguiamo Cristo, che ha liberato i cuori dall'odio, e diamo l'esempio perché si esca dalle logiche della divisione e della ritorsione» (Leone XIV, 26 giugno 2025).



Papa Leone indica cinque azioni alla portata di tutti: 1) sdegnarci e alzare la voce; 2) favorire il dialogo; 3) pregare e intercedere; 4) rimboccarci le maniche e aiutare; 5) testimoniare e rimanere fedeli a Gesù. Cinque azioni: un pentagono che, a differenza di quello statunitense, ormai sinonimo di strategia bellica, è un pentagono di pace. Nessuno dei cinque lati per un cristiano è trascurabile. È un pentagono che costituisce, del resto, il tessuto quotidiano dell'azione ecclesiale, la "pastorale" delle nostre comunità.

### I domenica di Avvento – Sdegnarci e alzare la voce: il disarmo delle coscienze

Il disarmo delle coscienze, troppe volte corazzate dallo scudo del disinteresse e rivestite della terribile arma dell'indifferenza, che apparentemente è arma di difesa, ma che in realtà offende a morte.

L'ira di Gesù emerge in relazione alle ingiustizie e alle ipocrisie, non verso lui stesso – nella sua passione piuttosto proverà angoscia e tristezza – ma verso l'esclusione degli ultimi e verso la falsa religiosità. Pensando allo sdegno di Gesù, la tradizione cristiana ha coniato la curiosa espressione "santa indignazione", che non è l'esplosione di una rabbia fine a se stessa, ma la ferma presa di distanza da qualche ingiustizia e menzogna. Lo sdegno va alimentato come "spia" per tenere desta la coscienza, contro il sonnifero dell'acquiescenza al male.

Non senza un'avvertenza: l'indignazione non deve essere un semplice "fuoco di paglia", mosso a comando dai mezzi di comunicazione o dalle parti politiche; deve essere, in un certo senso, una brace che arde costantemente sotto la cenere, divampando quando la coscienza comune rischia il letargo. È giusto dunque, anzi doveroso, sdegnarsi e alzare la voce contro le guerre a noi più vicine e conosciute; ma uno sdegno continuo deve animarci, pensando a tutte le guerre volutamente ignorate e ai mercanti di morte che le nutrono. Non convincono le reazioni emotive di chi chiede a singhiozzo dei "proclami" e gesti contro questa o quella guerra – sull'onda delle emozioni del momento mosse dalla pressione dei media – e tace su altre guerre e violenze. Si può invece, e si deve, prendere le distanze ogni giorno, in tutti i modi possibili, dalle guerre vicine e lontane, pubblicizzate o dimenticate. (+ E. Castellucci – Cristo è la nostra pace disarmata e disarmante).

### Preghiera

Signore Gesù,  
non permettere che la nostra mente  
si lasci confondere  
né che il nostro cuore si allarmi  
di fronte al male.  
Insegnaci a non lasciarci ingannare  
dalle false promesse e dall'indifferenza.  
Donaci il coraggio di credere alla verità,  
anche quando è scomoda,  
e di prendere le distanze dalle ingiustizie,  
dalle ipocrisie e dall'esclusione degli ultimi.  
Tu che ci hai scelti,  
mantieni desta la nostra coscienza  
e accendi in noi una santa indignazione  
contro ogni guerra, vicina e lontana.  
Fa' che possiamo alzare la voce  
per chi non ha voce,  
ogni giorno, in tutti i modi possibili.  
Amen.



# Il Sinodo in pillole

Un assaggio di Sinodo senza indigestione

**Chiesa S. Stefano  
Chiesa Sacro Cuore  
Chiesa S. Alessandro**

**22-23/11, 29/30/11, 6-7/12**

**per 15 minuti, al termine delle Ss. Messe**

Il Sinodo in pillole è un piccolo spazio per respirare insieme il cammino della Chiesa.

Quindici minuti, al termine della Messa, per ascoltare una parola chiara, semplice, che aiuti tutti a capire cosa vuole dirci il Sinodo e come può toccare la nostra vita comunitaria.

Un assaggio, senza appesantire: solo il gusto di camminare insieme

## **SS. BATTESIMI**

**Con gioia domenica 16 novembre**

la parrocchia S. Cuore accoglie  
i piccoli **MATTEO ASNAGHI, CAMILLA  
DI FIORE, FILIPPO FRIGERIO, GINEVRA  
LA MANNA**

Venerdì 21 novembre ore 20.45  
c/o Oratorio S. Ambrogio

## **Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale**

Ordine del giorno consultabile  
all'albo delle chiese

**Domenica 23 novembre**

ore 16.00 – chiesa S. Cuore

## **CELEBRAZIONE PENITENZIALE e SACRAMENTO RICONCILIAZIONE**

di inizio Avvento

dal 22 novembre

S. Messa del SABATO ore 9.00  
in Chiesa S. STEFANO

## **Pregiera di Intercessione**

*Prestiamo attenzione alla Parola del  
Signore e alle vicende del nostro  
mondo. Perché tra le tante voci che  
raggiungono sappiamo scegliere  
quelle che ci aprono  
agli altri e danno senso alla vita.*

**Mercoledì 19 novembre ore 18:30**

in S. Stefano continua la  
“Pregiera Caritas del Mercoledì”  
per le situazioni di bisogno

## **INIZIATIVE CULTURALI**

Giovedì 27 novembre ore 21.00

Sala S. Carlo – Via E. D'Adda 17

### **PAUL CÉZANNE**

*Conferenza a cura di SIMONA BARTOLENA*

Sabato 29 novembre ore 21.00

Sala S. Carlo – Via E. D'Adda 17

### **FRANCESCO L'INFINITAMENTE PICCOLO**

*di e con LUCILLA GIAGNONI*

*MUSICHE DI Paolo Pizzimenti*

*Ispirati dal libro di Christian Bobin*

Domenica 30 novembre ore 16.00

Chiesa S. Stefano

### **ORGANO VOCE DELLA TERRA # 8**

*Concerto di CARLO CENTEMERI*

*Musiche di J.S.Bach, D. da Bergamo, G. Morandi, P. Fumagalli*

# L'agenda degli Oratori

+39 379 135 6479

| [segreteria@oratoridimariano.it](mailto:segreteria@oratoridimariano.it)

## IC & PG

**16/11** - 10.30 - S. Messa IC4 in Santo Stefano

**16/11** - 10.00 - animazione e S. Messa IC2 in Sacro Cuore

**16/11** - 11.00 - S. Messa IC3 in Sacro Cuore

**16/11** - 17.30 - Scuola di Teologia per Giovani

**22/11** - dalle 14.00 - Night and Day Preado e Ado

**23/11** - 10.30 - S. Messa IC4 in Santo Stefano

**23/11** - 11.00 - S. Messa IC1 in Sacro Cuore

**23/11** - 11.00 - S. Messa IC3 in Sacro Cuore

## PREGHIERA COMUNITARIA

**19/11** - 20.45 - Eucarestia in Cappella OSR

## NON DIMENTICARE

La **segreteria** degli Oratori  
è aperta in **Oratorio Sant'Ambrogio** da lunedì a  
venerdì dalle 15:30 alle 18:30 e il sabato mattina  
dalle 10:30 alle 12:00

*Don Alessandro riceve tutti i giorni  
su appuntamento:  
prenotati sul sito degli Oratori!*

## EVENTI & SPECIAL

**15/11** - dalle 14.00 - Colletta alimentare con  
Giovani e Giovanissimi

**14/12** - Festa di Natale degli OdiMa

**20/12** - Festa di Natale del MoChiMaCo

## Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE (da domenica 5 ottobre)

*Orari disponibili anche sul sito della Comunità'*

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30
SAB	8.45 Iodi 9.00 S.Messa In S.Rocco		

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
vigliare SABATO	18.30	18.00	18.00
DOM	8.30 10.30*  YouTube 18.30	9.00 11.00	9.30

*\*celebrazione trasmessa in streaming su YouTube*